

TI FORMA SCARL

Sede in VIA PAISIELLO, 8 - 50144 FIRENZE (FI)
TIFORMA@BOXPEC.IT
Capitale sociale Euro 207.782,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

l'esercizio chiuso al 31/12/2013 riporta un risultato negativo pari a Euro 753.992.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel campo della ricerca e sviluppo in altre scienze naturali e dell'ingegneria e della formazione e corsi di aggiornamento professionale.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Firenze, in Via Paisiello, 8 e nelle sedi secondarie di Campi Bisenzio e Piombino.

Andamento della gestione**Andamento della gestione nei settori in cui opera la società**

Per quanto riguarda la vostra società, l'esercizio trascorso presenta un risultato negativo accompagnato anche da una diminuzione del 8% del valore della produzione.

Tale situazione si è determinata non solo per effetto della pesante crisi economica che colpisce il paese, ma anche a causa di fattori contingenti del settore e della società.

In merito al settore, vi è stata negli ultimi esercizi un progressiva riduzione della formazione finanziata, e le difficoltà degli enti erogatori, hanno reso estremamente complessa l'attività di rendicontazione e lenta la riscossione. Inoltre il settore di competenza della società, ha visto l'ingresso di numerosi operatori, che rendono più aggressiva la concorrenza.

In merito alla società si sono verificati eventi interni che hanno determinato la necessità di una profonda analisi delle attività svolte e delle procedure, con avvio di una revisione della struttura organizzativa.

Nel corso del 2013 si la società ha visto l'avvicendamento alla direzione di Ti Forma: dopo le dimissioni a fine aprile del direttore Leonardo Cioccolani, a fine luglio è stato individuato il nuovo direttore Raffaele Peruzzi; nel periodo aprile-luglio Leonardo Cioccolani ha svolto parzialmente le funzioni di direttore della struttura aziendale.

Vediamo l'andamento nel dettaglio delle singole attività svolte dalla società:

- Attività a pagamento:
 - aumento di circa il 24% del fatturato della **Formazione a catalogo**, a sottolineare il buon lavoro svolto sia sulla scelta degli argomenti che dei docenti; nei primi 4 mesi del 2014 i valori del fatturato si attestano sui medesimi del 2013 (circa Euro 158.000), confermando che tale valore appare confermato non come episodio isolato;

- aumento di oltre il 140% della **Formazione su commessa** (attività di seminari residenziali presso le aziende) rispetto al 2012, ma comunque del 40% rispetto al 2011, mostrando come questa attività, opportunamente presidiata nella seconda metà del 2013 sia elemento di interessante prospettiva; nei primi 4 mesi del 2014 il fatturato (circa Euro 157.000) appare ulteriormente in miglioramento;
 - diminuzione di circa il 40% dell'attività di **Consulenza sullo sviluppo organizzativo**; la diminuzione è da ricondurre ad un minor presidio dell'attività, connesso anche al cambio del direttore che ha comportato una minore concentrazione sulle attività più direttamente presidiate da tale figura aziendale; il primo quadrimestre 2014 mostra però una ripresa in tale settore di attività (già sviluppato un fatturato di circa Euro 100.000 – pari a circa 4/5 del fatturato 2013) connesso anche allo sviluppo di rapporti e collaborazioni con altre società avviato dalla nuova direzione.
- Diminuzione del fatturato sui **Progetti esteri** dovuto principalmente al ritardo (di natura meramente burocratico/procedurale degli enti finanziatori) della partenza dei tre progetti acquisiti durante l'anno.
 - Nell'ambito della **Formazione finanziata**, nel 2013 sono stati acquisiti 23 progetti su 27 presentati agli Enti finanziatori; questo dato ha evidenziato anche un consolidamento delle attività sui fondi interprofessionali, con un 2013 in cui sono stati acquisiti n. 14 progetti su Fondirigenti su 14 presentati, n. 9 Piani presentati sui Conti formazione aziendale.
Il fatturato di tale attività ha subito una drastica riduzione (-25%) rispetto al 2012 in conseguenza di rallentamenti nei processi di approvazione da parte degli enti erogatori, in parte connessi alla poca chiarezza di inizio anno sul reale trasferimento da parte dell'INPS ai fondi interprofessionali (con conseguente rallentamento dell'erogazione e soprattutto di emissione di nuovi bandi), in parte a ritardi negli iter di Regione Toscana e UE.
 - Consolidamento delle attività sui fondi interprofessionali, che passano dal 46% del fatturato della Formazione finanziata del 2012 all'81% nel 2013.
 - Riduzione del fatturato complessivo dell'anno di circa l'8% rispetto al 2012; anche questo da ricondurre in parte ai rallentamenti dei processi di approvazione da parte degli enti erogatori dei finanziamenti, in parte all'avvicendamento nella direzione aziendale.
 - La "produzione" del settore formazione della Società ha fatto registrare i seguenti valori per l'anno 2013:
 - 8.544 ore di docenza, ovvero 1.069 giorni/uomo – in media 4,85 corsi di 8 ore erogati per ogni giorno lavorativo,
 - circa 11.906 allievi,
 - 844 corsi di formazione.
 - Il voto medio assegnato ai corsi della Società dai partecipanti ai diversi eventi formativi è così articolato per l'anno 2013 (scala da 1 a 10 - fonte: indicatori di servizio SGQ Ti Forma):
 - formazione finanziata 8,8;
 - formazione a catalogo 8,4;
 - formazione su commessa 8,7.

Si segnala altresì che per quanto concerne le certificazioni:

- Certificazione ISO 9001: nessuna "non conformità", nessuna "osservazione".
- Mantenimento dei diversi accreditamenti:
 - ECM (Educazione Continua in Medicina);
 - Fondi interprofessionali;
 - Formazione Finanziata Regione Toscana.

Tutti questi fattori hanno determinato il risultato del presente esercizio, che analizzeremo quantitativamente nelle tabelle seguenti.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2013	31/12/2012
valore della produzione	2.144.784	2.331.035
marginie operativo lordo	(484.527)	116.945
Risultato prima delle imposte	(757.292)	48.795

La società mostra uno stato di difficoltà finanziaria e/o economica a causa del pesante risultato conseguito nell'esercizio. La causa di tale situazione è principalmente riconducibile alla drastica diminuzione dei ricavi rispetto alle previsioni che non ha visto una proporzionale riduzione dei costi per la maggior parte costi fissi o già sostenuti, oltre al verificarsi di perdite su crediti di per effetto della crisi economica generale.

Lo stato di difficoltà finanziaria e/o economica della società determina la necessità di un intervento da parte della compagine sociale per la copertura della perdita e ricostituzione del capitale sociale al fine di garantire il rispetto del principio di continuità aziendale (going concern).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Ricavi netti	2.086.195	2.330.340	(244.145)
Costi esterni	1.840.503	1.625.382	215.121
Valore Aggiunto	245.692	704.958	(459.266)
Costo del lavoro	730.219	588.013	142.206
Margine Operativo Lordo	(484.527)	116.945	(601.472)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	8.168	8.153	15
Risultato Operativo	(492.695)	108.792	(601.487)
Proventi diversi	58.589	695	57.894
Proventi e oneri finanziari	(49.395)	(55.662)	6.267
Risultato Ordinario	(483.501)	53.825	(537.326)
Componenti straordinarie nette	(273.791)	(5.030)	(268.761)
Risultato prima delle imposte	(757.292)	48.795	(806.087)
Imposte sul reddito	(3.300)	39.417	(42.717)
Risultato netto	(753.992)	9.378	(763.370)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	752	941	(189)
Immobilizzazioni materiali nette	21.755	26.336	(4.581)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie		10.785	(10.785)
Capitale immobilizzato	22.507	38.062	(15.555)
Rimanenze di magazzino			
Crediti verso Clienti	1.526.518	2.166.357	(639.839)
Altri crediti	63.675	36.887	26.788
Ratei e risconti attivi	1.169	17.544	(16.375)
Attività d'esercizio a breve termine	1.591.362	2.220.788	(629.426)

Debiti verso fornitori	1.025.681	832.072	193.609
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	173.143	73.475	99.668
Altri debiti	73.711	68.512	5.199
Ratei e risconti passivi	60.142	72.194	(12.052)
Passività d'esercizio a breve termine	1.332.677	1.046.253	286.424
Capitale d'esercizio netto	258.685	1.174.535	(915.850)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	119.387	124.976	(5.589)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine	119.387	124.976	(5.589)
Capitale investito	161.805	1.087.621	(925.816)
Patrimonio netto	504.121	(249.873)	753.994
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(62.602)	(92.963)	30.361
Posizione finanziaria netta a breve termine	(603.324)	(744.785)	141.461
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(161.805)	(1.087.621)	925.816

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge lo stato di difficoltà finanziaria dell'impresa; per ulteriori informazioni si rimanda alla nota integrativa

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Margine primario di struttura	(526.628)	211.811
Quoziente primario di struttura	(22,40)	6,56
Margine secondario di struttura	(344.639)	429.750
Quoziente secondario di struttura	(14,31)	12,29

Dagli indici emerge una situazione particolarmente critica in particolare se osserviamo il margine secondario di struttura da cui emerge un forte squilibrio tra le immobilizzazioni e il patrimonio netto comprensivo delle passività consolidate.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2013, era la seguente (in Euro):

	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Depositi bancari	267.417	145.128	122.289
Denaro e altri valori in cassa	668	622	46
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	268.085	145.750	122.335
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			

Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12

mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	790.272	890.535	(100.263)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri	81.137		81.137
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine	871.409	890.535	(19.126)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(603.324)	(744.785)	141.461
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	62.602	92.963	(30.361)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(62.602)	(92.963)	30.361
Posizione finanziaria netta	(665.926)	(837.748)	171.822

A miglior illustrazione della situazione finanziaria precisiamo quanto segue:

- in relazione all'indebitamento verso le banche e l'incremento dei tempi di pagamento dei Clienti sia privati che pubblici (messo in evidenza nell'analisi della situazione economica), anche nell'anno corrente è stata fatta una dettagliata analisi delle fatture emesse e non riscosse dalla società. Alla data della stesura della presente relazione, 15 maggio 2014, il totale complessivo delle fatture emesse e non riscosse è pari a Euro 1.115.557,76, di cui:
 - le fatture emesse con data antecedente agli ultimi 12 mesi (precedenti al 16/05/2013) ammontano a Euro 134.327,23, di cui:
 - Euro 8.798,55 sono distribuiti tra Clienti privati e piccoli comuni toscani, per i quali la riscossione risulta più faticosa;
 - Euro 125.528,68 sono relativi a fatture emesse su progetti finanziati per i quali è ancora aperta la procedura di verifica della rendicontazione (gli Enti finanziatori arrivano ad attivarsi su tale procedura anche 18-24 mesi dopo la consegna del rendiconto finale da parte di Ti Forma) e possono considerarsi crediti certi;
 - le fatture con data successiva all'15/05/2013, emesse quindi negli ultimi 12 mesi, ammontano a un totale di Euro 981.230,53 e rientrano nella normale gestione finanziaria dell'azienda: in particolare le fatture nel periodo fra 12 e 6 mesi (successive al 15/05/2013 e precedenti al 16/11/2013) ammontano a Euro 128.714,18; quelle degli ultimi 6 mesi ammontano a Euro 852.516,35.

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2013	31/12/2012
Liquidità primaria	0,84	1,22
Liquidità secondaria	0,84	1,22
Indebitamento	(4,61)	8,33
Tasso di copertura degli immobilizzi	(14,31)	12,29

Anche dagli indici finanziari emerge una situazione particolarmente critica, non tanto se osserviamo gli indici di liquidità che seppure mostrano un peggioramento, non si discostano molto dai valori di equilibrio, mentre emergono importanti squilibri dagli indici di indebitamento e dal tasso di copertura degli immobilizzi per effetto del Patrimonio netto negativo.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati incidenti, né infortuni sul lavoro al personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente, né alla nostra società sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

La società, ad eccezione della particolare attenzione verso il riciclo della carta, non ha intrapreso ulteriori politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Altri beni		3.399

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto la società data l'attività svolta non effettua attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio per quanto concerne i rapporti con imprese controllanti e/o consorelle la società ha intrattenuto rapporti che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni/quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze, se non ai comuni rischi del settore della consulenza e della formazione.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Riepiloghiamo di seguito i fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio:

- nel mese di febbraio 2014 è stato implementato ed organizzato diversamente il settore amministrativo della società, tale riorganizzazione ha reso necessario una profonda analisi sulla struttura e l'impianto amministrativo contabile, che anche mediante l'attività di circolarizzazione su crediti e debiti, di cui abbiamo dato notizia in nota integrativa, ha comportato il riallineamento degli stessi secondo il criterio della competenza temporale;

- alla data del 31 marzo 2013, Ti Forma ha già acquisito incarichi per l'anno corrente per Euro 2.282.179, già superiore al fatturato 2013 e pari al 70% del fatturato previsto per la gestione dell'anno in corso.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito all'attività prevista per il 2014, sulla base dei lavori già acquisiti a portafoglio a novembre 2013 (poi aggiornati al 31 marzo 2014) e di una valutazione cautelativa sulle possibili nuove acquisizioni in corso d'anno in linea con lo sviluppo delle attività negli ultimi anni, Ti Forma ha previsto un budget di circa 3,2 milioni di Euro, di cui, come sopra evidenziato, nel mese di marzo ne è già stato acquisito (in termini di contratti firmati con i clienti) il 70%.

L'elevato aumento di fatturato atteso per l'anno 2014 è in parte anche attribuibile, come sopra ricordato, allo slittamento dall'anno 2013 di progetti relativi alla Formazione finanziata e ai Progetti esteri

I risultati raggiunti ad oggi fanno dunque prevedere il rispetto degli obiettivi prefissati per l'anno 2014.

Entrando più nel dettaglio, si riportano di seguito le strategie di sviluppo per l'anno corrente:

1. Consolidamento/sviluppo del core business (formazione e consulenza alle Utilities, non solo in Toscana ma su tutto il territorio nazionale); in particolare:
 - maggior presidio presso le aziende del settore per un maggior sviluppo nell'uso dei fondi interprofessionali, sia dei conti formazione aziendali che delle partecipazioni a bandi e avvisi;
 - consolidamento delle consulenze attraverso il ricorso ad accordi e partnership con società già conosciute da Ti Forma per la docenza, al fine di predisporre un'offerta più ampia di supporto alle aziende SPL del sistema Cispel Toscana e a livello nazionale;
2. Ripresa dell'attività di "Alta Formazione" a Catalogo;
3. Sviluppo dell'attività Internazionale, in particolare:
 - Progetti di formazione
 - Progetti di assistenza tecnica nel settore ambientale (acqua e rifiuti);

Per la realizzazione e l'implementazione delle attività sopra esposte si rende necessario procedere alla copertura della perdita dell'esercizio ed alla ricapitalizzazione della società.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La vostra società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 342/2000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Considerata la situazione economica e finanziaria illustrata, come indicato nella parte iniziale della presente relazione, si rende necessario un intervento da parte della compagine sociale per la copertura della perdita e ricostituzione del capitale sociale al fine di garantire il rispetto del principio di continuità aziendale, pertanto si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al	31/12/2013	Euro	(753.992)
Copertura perdita		Euro	(753.992)

mediante azzeramento del capitale, copertura della perdita residua e ricostituzione del Capitale sociale a € 50.000/00.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Firenze, 19 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sirio Bussolotti

TI FORMA SCARLSede in VIA PAISIELLO, 8 - 50144 FIRENZE (FI)
TIFORMA@BOXPEC.IT
Capitale sociale Euro 207.782,00 i.v.**Bilancio al 31/12/2013**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	752	941
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
	752	941
<i>II. Materiali</i>	104.041	100.643
- (Ammortamenti)	82.286	74.307
- (Svalutazioni)		
	21.755	26.336
<i>III. Finanziarie</i>		10.785
- (Svalutazioni)		
		10.785
Totale Immobilizzazioni	22.507	38.062
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	1.590.193	2.203.244
- oltre 12 mesi		
	1.590.193	2.203.244
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	268.085	145.750
Totale attivo circolante	1.858.278	2.348.994
D) Ratei e risconti	1.169	17.544
Totale attivo	1.881.954	2.404.600
Stato patrimoniale passivo		
	31/12/2013	31/12/2012

A) Patrimonio netto		
I. Capitale	207.782	207.782
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	42.091	32.713
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva per conversione EURO	(2)	
Altre...		
		(2)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio		9.378
IX. Perdita d'esercizio	(753.992)	()
Acconti su dividendi	()	()
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	(504.121)	249.873
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		
	119.387	124.976
D) Debiti		
- entro 12 mesi	2.143.944	1.864.594
- oltre 12 mesi	62.602	92.963
	2.206.546	1.957.557
E) Ratei e risconti		
	60.142	72.194
Totale passivo	1.881.954	2.404.600
Conti d'ordine		
	31/12/2013	31/12/2012
1) Rischi assunti dall'impresa		
2) Impegni assunti dall'impresa		
3) Beni di terzi presso l'impresa		
4) Altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine		
Conto economico		
	31/12/2013	31/12/2012
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.086.195	2.330.340
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		

3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	58.589	695
- contributi in conto esercizio		
- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
	58.589	695
Totale valore della produzione	2.144.784	2.331.035

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) Per servizi	1.510.410	1.394.209
8) Per godimento di beni di terzi	195.804	168.213
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	566.179	418.538
b) Oneri sociali	133.670	136.667
c) Trattamento di fine rapporto	30.370	32.808
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
	730.219	588.013
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	188	188
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.980	7.965
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		10.500
	8.168	18.653
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamento per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	134.289	52.460
Totale costi della produzione	2.578.890	2.221.548
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(434.106)	109.487

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		

c) da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	4.864		11
		4.864	11
		4.864	11

17) *Interessi e altri oneri finanziari:*

- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	54.259		55.673
		54.259	55.673

17-bis) *utili e perdite su cambi*

Totale proventi e oneri finanziari		(49.395)	(55.662)
---	--	-----------------	-----------------

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie18) *Rivalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

19) *Svalutazioni:*

a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie**E) Proventi e oneri straordinari**20) *Proventi:*

- plusvalenze da alienazioni			
- varie	161.382		
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		161.382	

21) *Oneri:*

- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	435.173		5.030
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		435.173	5.030

Totale delle partite straordinarie		(273.791)	(5.030)
---	--	------------------	----------------

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(757.292)	48.795
--	--	------------------	---------------

22) *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite**e anticipate*

a) Imposte correnti			23.838
b) Imposte differite			
c) Imposte anticipate	(3.300)		15.579
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			

	(3.300)	39.417
--	---------	--------

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(753.992)	9.378
---	-----------	-------

Il presente bilancio è composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Firenze , 19 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione

Sirio Bussolotti

TI FORMA SCARL

Sede in VIA PAISIELLO, 8 - 50144 FIRENZE (FI)
TIFORMA@BOXPEC.IT
Capitale sociale Euro 207.782,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013**Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (753.992).

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel campo della ricerca e sviluppo in altre scienze naturali e dell'ingegneria e della formazione e corsi di aggiornamento professionale.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/(in unità di Euro).

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto

con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con quota costante del 5,56%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Macchine d'ufficio elettroniche : 20%
- Mobili e arredi: 12%
- Impianti tecnici uso specifico: 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Dirigenti		2	(2)
Impiegati	13	13	
Quadri	1	1	

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
752	941	(189)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore	Incrementi esercizio	Decrementi	Amm.to esercizio	Valore
-------------	--------	----------------------	------------	------------------	--------

costi	31/12/2012	esercizio	31/12/2013
Impianto e ampliamento			
Ricerca, sviluppo e pubblicità			
Diritti brevetti industriali			
Concessioni, licenze, marchi	941	189	752
Avviamento			
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Altre			
Arrotondamento			
	941	189	752

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Concessioni, licenze, marchi	941				941
	941				941

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
21.755	26.336	(4.581)

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	100.643
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(74.307)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2012	26.336
Acquisizione dell'esercizio	3.399
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(7.980)
Saldo al 31/12/2013	21.755

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	10.785	(10.785)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2012	Incremento	Decremento	31/12/2013
Imprese controllate				
Imprese collegate				
Imprese controllanti				
Altre imprese	10.785		10.785	
Arrotondamento				
	10.785		10.785	

Trattasi di quote di partecipazione della Cispel Services scrl n  controllata n  collegata che ha cessato l'attivit  ed   stata cancellata dal registro imprese nel corso dell'esercizio in data 17 aprile 2013.

Decrementi	Cessioni	Svalutazioni	Importo
Imprese controllate			
Imprese collegate			
Imprese controllanti			
Altre imprese	10.785		10.785
	10.785		10.785

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.590.193	2.203.244	(613.051)

Il saldo   cos  suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.526.518			1.526.518
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	25.764			25.764
Per imposte anticipate	32.165			32.165
Verso altri	5.746			5.746
Arrotondamento				
	1.590.193			1.590.193

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono cos  costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti vs clienti per fatture emesse	1.282.418
Fatture da emettere	244.100

I crediti verso altri, al 31/12/2013, pari a Euro 5.600 sono cos  costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali	5.600

Le imposte anticipate per Euro 28.865 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Il fondo svalutazione crediti e' stato completamente utilizzato nell'esercizio in seguito a eliminazione di crediti inesigibili certi tra i quali anche il fallimento HMV s.r.l., dichiarata fallita dal Tribunale di Firenze con sentenza n. 257 del 9.10.2013 depositata in data 13.11.2013.

Nessun accantonamento e' stato eseguito per l'esercizio. Ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2012		38.894	38.894
Utilizzo nell'esercizio		38.894	38.894
Accantonamento esercizio			
Saldo al 31/12/2013			

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	1.526.518				5.746	1.532.264
Totale	1.526.518				5.746	1.532.264

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
268.085	145.750	122.335

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	267.417	145.128
Assegni		
Denaro e altri valori in cassa	668	622
Arrotondamento		
	268.085	145.750

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei attivi

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.169	17.544	(16.375)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	1.169
	1.169

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2013 (504.121)	Saldo al 31/12/2012 249.873	Variazioni (753.994)	
Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	207.782			207.782
Riserva legale	32.713	9.378		42.091
Varie altre riserve				
Riserva per conversione EURO			2	(2)
Altre				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	9.378	(753.992)	9.378	(753.992)
	249.873	(744.614)	9.380	(504.121)

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	207.782	22.758		9.957	240.497
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni					
Altre variazioni				(9.957)	
				0	
Risultato dell'esercizio precedente		9.957		9.378	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	207.782	32.713		9.378	249.873
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni				(9.378)	
Altre variazioni					
...					
Risultato dell'esercizio corrente		9.378		(753.992)	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	207.782	42.091	(2)	(753.992)	(504.121)

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	207.782	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione		A, B			
Riserva legale	42.091				
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					

Altre riserve	(2)	A, B, C
Utili (perdite) portati a nuovo		A, B, C
Totale		
Quota non distribuibile		
Residua quota distribuibile		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
119.387	124.976	(5.589)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	124.976	30.370	35.959	119.387

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e delle destinazioni a Fondi integrativi.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2013, è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.206.546	1.957.557	248.989

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	871.409	62.602		934.011
Debiti verso fornitori	1.025.681			1.025.681
Debiti tributari	139.888			139.888
Debiti verso istituti di previdenza	33.255			33.255
Altri debiti	73.711			73.711
Arrotondamento				
	2.143.944	62.602		2.206.546

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banche c/c ordinari	828.285
Banche x finanziamenti	195.626

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 934.011, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	1.025.681				73.711	1.099.392
Totale	1.025.681				73.711	1.099.392

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
60.142	72.194	(12.052)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Oneri differiti personale	60.142
Altri di ammontare non apprezzabile	
	60.142

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
2.144.784	2.331.035	(186.251)

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	2.086.195	2.330.340	(244.145)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	58.589	695	57.894
	2.144.784	2.331.035	(186.251)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Attività	Prestazioni	Totale
FORMAZIONE FINANZIATA	920.520	920.520
FORMAZIONE FONDI INTERPROFESSIONALE	35.062	35.062
FORMAZIONE A CATALOGO	442.093	442.093
SELEZIONE DEL PERSONALE	12.141	12.141
PROGETTI ESTERI	95.745	95.745
SPL CONSULENZE	29.649	29.649
SVILUPPO ORGANIZZATIVO CONSULENZE	127.171	127.171
FORMAZIONE SU COMMESSA	335.653	335.653
ALTRE CONSULENZE	88.161	88.161
Totale	2.086.195	2.086.195

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	2.578.890		2.221.548	357.342

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci			
Servizi	1.510.410	1.394.209	116.201
Godimento di beni di terzi	195.804	168.213	27.591
Salari e stipendi	566.179	418.538	147.641
Oneri sociali	133.670	136.667	(2.997)
Trattamento di fine rapporto	30.370	32.808	(2.438)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale			
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	188	188	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.980	7.965	15
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante		10.500	(10.500)
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	134.289	52.460	81.829
	2.578.890	2.221.548	357.342

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si segnalano tra gli oneri diversi di gestione Perdite su crediti per il Fallimento HMV s.r.l., dichiarata fallita dal Tribunale di Firenze con sentenza n. 257 del 9.10.2013 depositata in data 13.11.2013, ed Euro 28.523 per recupero pro-rata IVA.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	(49.395)	(55.662)	6.267
Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.864	11	4.853
(Interessi e altri oneri finanziari)	(54.259)	(55.673)	1.414
Utili (perdite) su cambi			
	(49.395)	(55.662)	6.267

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				4.864	4.864
Interessi su finanziamenti					
Interessi su crediti commerciali					
				4.864	4.864

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari				54.259	54.259
Interessi fornitori					
				54.259	54.259

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	(273.791)		(5.030)	(268.761)
Descrizione	31/12/2013	Anno precedente	31/12/2012	
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni		
Varie	161.382	Varie		
Totale proventi	161.382	Totale proventi		
Minusvalenze		Minusvalenze		
Imposte esercizi		Imposte esercizi		
Varie	(435.173)	Varie		(5.030)
Totale oneri	(435.173)	Totale oneri		(5.030)
	(273.791)			(5.030)

Tra i proventi straordinari e Tra gli oneri straordinari sono iscritti gli effetti derivanti dallo storno degli accantonamenti e delle rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica effettuati dalla società negli esercizi precedenti. . In seguito all'attività di controllo e riesame della gestione e' stata effettuata la circolarizzazione dei debiti e dei crediti con un risultato di risposte in percentuale sui valori assoluti del 70%.

Per effetto di tale circolarizzazione si e' ritenuto apportare le dovute scritture di rettifica ai conti interessati ottenendo delle variazioni straordinarie elevate ma che hanno consentito una reale esposizione dell'indebitamento vs fornitori e dell'effettivo valore incassabile dei crediti.

Tra i proventi straordinari si rilevano circa Euro 86.000 derivanti da transazioni con i fornitori.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al	31/12/2013	Saldo al	31/12/2012	Variazioni
	(3.300)		39.417	(42.717)
Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012		Variazioni
Imposte correnti:		23.838		(23.838)
IRES				
IRAP		23.838		(23.838)
Imposte sostitutive				
Imposte differite (anticipate)	(3.300)	15.579		(18.879)
IRES	(3.300)	15.579		(18.879)
IRAP				
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		39.417		(42.717)
	(3.300)			

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(757.292)	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi amministratore 2013 non corrisposti	24.000	
	24.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
spese telefono cellulare	2.081
spese telefoniche	1.299
costi indeducibili	86
costi non deducibili	893
Sopravvenienza passive	15.735
Sopravvenienze passive anni precedenti	353.073
	0
Imponibile fiscale	(360.125)
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	296.113	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Perdite su crediti	67.972	
costi non deducibili	979	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Cuneo e contributi	(225.937)	
ded Art. 11 c. 4 bis	(139.127)	
Onere fiscale teorico (%)		
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap		
IRAP corrente per l'esercizio		

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro (3.300).
Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	esercizio 31/12/2013		esercizio 31/12/2012	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Perdite fiscali 2009	62.963	17.315	62.963	17.315
Compensi amministratore 2011	24.000	6.600	24.000	6.600
Compensi amministratore 2011 diminuzione	(12.000)	(3.300)	18.000	4.950
Compensi amministratore 2012	18.000	4.950		
Compensi amministratore 2013	24.000	6.600		

Totale	116.963	32.165	104.963	28.865
Imposte differite:				

Totale	
Imposte differite (anticipate) nette	(32.165)

Risultano iscritte imposte anticipate per Euro (17.315), derivante da perdite fiscali riportabili di esercizi precedenti di Euro 62.963.

Non si è ritenuto per l'esercizio 2013 procedere con l'appostazione di imposte anticipate sulle perdite fiscali, considerata la situazione economica dell'esercizio in corso, secondo in criterio della prudenza.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative ai certificati verdi

Non si rileva la fattispecie.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Non si rileva la fattispecie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio per quanto concerne i rapporti con imprese controllanti e/o consorelle la società ha intrattenuto rapporti che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Il Collegio Sindacale esercita la revisione legale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	24.000
Collegio sindacale	9.360

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Firenze , 19 maggio 2014

Presidente del Consiglio di amministrazione
Sirio Bussolotti

TI FORMA S.C.R.L.

Sede in Via Paisiello, 8 - 50144 FIRENZE

Capitale sociale Euro 207.782,00 i.v.

**Relazione del Collegio Sindacale
esercitante attività di controllo legale dei conti
al bilancio di esercizio 2013**

Ai Soci della Ti Forma S.c.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. C.C. sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C..

La presente relazione unitaria contiene nella Parte Prima la Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 e nella Parte Seconda la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 C.C."

Parte prima**Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14, secondo comma, D.Lgs.n. 39/2010**

1) Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della Ti Forma S.c.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della Ti Forma S.c.r.l. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile.

2) Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, l'attività di revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa dal Collegio alla data del 10 aprile 2013.

A questo proposito occorre specificare che, con il cambio del dirigente preposto alla direzione generale della società, sono state rivisitate e valutate *ex-novo* tutte le partite di costo e ricavo

sospese degli esercizi precedenti (*segnatamente fatture da ricevere e da emettere, stato di avanzamento delle commesse in corso di esecuzione a fine esercizio*). Tale revisione è stata affiancata dalla circolarizzazione diffusa di debiti e crediti ed ha infine determinato una serie di rettifiche molto significative, pressoché tutte da ascrivere a partite extra-contabili ed a valutazioni delle commesse in corso di esecuzione, attività concentrate nelle mansioni svolte solo dal direttore generale: in particolare, le rettifiche sono state effettuate in seguito alla omessa contabilizzazione per competenza di costi maturati ed a valutazioni rivelatesi non realistiche dello stato di avanzamento di molte commesse in esecuzione a cavallo d'esercizio.

Le rettifiche, puntualmente e minuziosamente operate, hanno comportato l'emersione di oneri non di competenza, dunque iscritti negli oneri straordinari, e una sensibile riduzione del fatturato di competenza dovuta a quelle commesse il cui valore era stato già imputato in parte (*ed impropriamente*) all'esercizio precedente.

3) A nostro giudizio, effettuate tutte le revisioni e rettifiche di cui sopra, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico di Ti Forma S.c.r.l per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013.

4) La responsabilità della redazione della **relazione sulla gestione** in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'organo amministrativo della società. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14 D.Lgs 39/2010, secondo comma, lettera e). A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Ti Forma S.c.r.l chiuso al 31 dicembre 2013 con la precisazione, peraltro richiamata nel testo, per cui ogni programma di attività in corso ed ancor più riferito al futuro, dunque l'intero paragrafo intitolato alla "*Evoluzione prevedibile della gestione*" è permesso alla inderogabile condizione che i soci deliberino la copertura integrale delle perdite e la ricostituzione del capitale sociale almeno ai minimi che la legge dispone.

Parte seconda **Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile**

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata come sempre ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dagli amministratori sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, neppure in relazione alle operazioni effettuate con parti correlate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili.

A tale riguardo, si evidenzia come, con l'avvicendamento alla direzione della società, sia stato possibile riscontrare una serie rilevante di incongruenze nelle precedenti rappresentazioni contabili, in particolare attinenti a costi e ricavi sospesi. Anche in virtù di ciò, la consueta conoscenza e vigilanza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, ha evidenziato come taluni elementi extra-contabili e quelli oggetto di valutazione fossero stati di esclusiva competenza del direttore generale che li aveva trasferiti con quella discrezionalità poi sottoposta a profonda rivisitazione, alla materiale attività di contabilizzazione. Ciò ha determinato la necessità della particolare attività di revisione e rettifica di cui alla parte prima della presente relazione, così da consentire al sistema amministrativo-contabile di rappresentare correttamente (*ex-novo*) i fatti di gestione e la situazione economico-patrimoniale di competenza. Di concerto con il nuovo direttore, si sono quindi poste le basi per una organizzazione maggiormente di garanzia anche, e soprattutto, rispetto ai fatti di gestione che, pur *pro-tempore*, hanno manifestazione solo extra-contabile.

Bilancio d'esercizio

Gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 753.992 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	1.881.954
Passività	Euro	2.386.075
- Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	249.873
- Perdita dell'esercizio	Euro	- 753.992
- Deficit patrimoniale	Euro	- 504.121

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	2.144.784
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	2.578.890
Differenza	Euro	- 434.106
Proventi e oneri finanziari	Euro	(49.395)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	(273.791)
Risultato prima delle imposte	Euro	- 757.292
Imposte sul reddito	Euro	(3.300)
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	- 753.992

Il risultato dell'esercizio viene diffusamente spiegato nel documento di bilancio. Preme in questa sede evidenziare come gran parte di esso sia da ascrivere alla attività puntuale di rideterminazione di costi e ricavi di competenza operata puntualmente con questo Collegio nella parte finale del 2013 e proseguita nei primi mesi del 2014, nell'ambito della attività di cui alla parte prima della presente relazione.

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile punto 5 e 6 il Collegio Sindacale segnala che non Vi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità o avviamento.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella Parte Prima della presente relazione.

Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013.

Alla luce delle risultanze contabili e, in particolare, del risultato di esercizio e dei suoi effetti sul capitale della società, i Signori Soci sono chiamati a deliberare in ordine a quanto disposto dall'art. 2482-ter, Codice civile.

In virtù di ciò, per la continuazione della attività sociale, sarà necessario l'azzeramento del capitale sociale, la copertura integrale della perdita che residua pari ad euro 504.121 e la contestuale ricostituzione del capitale sociale ad una cifra non inferiore al minimo di legge.

Firenze , 29 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Andrea Bonechi
Daniela Romoli
Gabriele Stiavetti